CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ORDINE DEL GIORNO n. 1620

Il Consiglio regionale

premesso che "La Regione riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti." (Comma 1, art. 41, legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".);

considerato che

- conciliare la propria attività lavorativa con la cura per la propria famiglia è un problema sempre più sentito in Italia, soprattutto in presenza di figli;
- la promozione di procedure telematiche consente alle famiglie di accedere ai servizi disponibili su canali on line, nell'ottica di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- gli strumenti telematici, essendo agevoli ed immediati, consentono alle famiglie un corretto accesso alle informazioni in materia di politiche per le famiglie

impegna la Giunta regionale

- ad attivarsi al fine di istituire il Portale regionale delle Famiglie, gestito dalla struttura regionale competente in materia, con l'obiettivo di realizzare un sistema più integrato di sostegno alle famiglie e di assicurare il corretto e costante accesso alle informazioni;
- a prevedere che tale strumento sia collegato ai portali internazionali, europei e nazionali che si occupano di promozione e valorizzazione delle famiglie al fine di sviluppare una rete di portali interconnessi per l'informazione e la divulgazione delle informazioni relative a tematiche europee, nazionali e regionali;
- a far sì che la Regione, in collaborazione con le altre strutture regionali e con gli enti locali interessati, garantisca l'aggiornamento continuo delle informazioni disponibili sul Portale delle Famiglie e ne curi la diffusione anche attraverso i principali social network.

---==oOo==---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 26 marzo 2019